ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MORO - DALMINE" Verbale N. 4

Collegio dei Docenti ordinario – 7 marzo 2017

Il giorno 7 marzo 2017, alle ore 16.30, presso i locali dell'Istituto "A. Moro" si è tenuto, in seduta ordinaria, il Collegio dei Docenti, presieduto dalla dirigente scolastica prof.ssa Elena Maffioletti, per la trattazione e relativa deliberazione dei seguenti punti all'o. d. g.:

- 1. Approvazione verbale della seduta precedente
- 2. Dati iscrizioni e attività di accoglienza.
- 3. Valutazione e miglioramento: situazione attuale e prospettive future.
- 4. INVALSI, analisi dei dati e modalità organizzative.
- 5. Didattica per competenze: analisi dei dati, esiti del corso di formazione e implementazione dei progetti realizzati.
- 6. Progetto di istruzione domiciliare.
- 7. Didattica con le T.I.C. e uso di piattaforme di e-learning.
- 8. Piano per la scuola digitale di Istituto.
- 9. Progetti di formazione docenti e piano di formazione dell'ambito Lombardia 1 per l'a.s. 2016 2017.
- 10. Progetto "Orientamento: continuità tra ordini di scuole" finanziato nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione dei piani di miglioramento: D.D. n. 1046 del 13 ottobre 2016, scuola capofila ISIS Marconi, Dalmine, adesione alla rete e inserimento del progetto nel POF.
- 11. Manifestazione di interesse a collaborare al progetto "STEM of rose: Deploy your talent" dell'Istituto Marconi di Dalmine, relativo all'avviso "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM", Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding, emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità in data 13/12/2016,
- 12. Manifestazione di interesse a collaborare al progetto " la scienza non ci spaventa" dell'Istituto Einaudi di Dalmine, relativo all'avviso "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM", Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding, emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità in data 13/12/2016,
- 13. Approvazione modifica del PTOF secondo le delibere di cui ai punti da 4 a 10 del presente ordine del giorno.
- 14. Formazione sulla sicurezza: esiti del questionario e corsi in corso di attivazione.
- 15. Scuole senza zaino, relazione dei docenti del plesso De Amicis e delibera sulla manifestazione di interesse.
- 16. Varie ed eventuali

Constatata la presenza del numero legale dei docenti, la Dirigente, prof.ssa Elena Maffioletti, inizia la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

PRIMO ARGOMENTO: Approvazione verbale della seduta precedente.

Il verbale della seduta del 25 ottobre 2016, inoltrato a tutti i docenti, viene dato per letto. Il Collegio Docenti, con

Delibera n° 26

Approva all'unanimità il verbale della seduta del 25 ottobre 2016.

SECONDO ARGOMENTO: Dati iscrizioni e attività di accoglienza.

La DS illustra la situazione degli iscritti nei vari Plessi per l'a.s. 2017/2018.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Vengono confermate le sezioni esistenti. La situazione è la seguente:

Plesso Rodari: 62 alunni

Plesso Don Piazzoli: 93 alunni Plesso Beretta Molla: 56 alunni

Plesso Manzù: 58 alunni + 23 per la sezione ad orario ridotto

SCUOLA PRIMARIA
De Amicis: 42 iscritti

Alighieri: 47 iscritti (di cui 3 anticipatari)

SCUOLA SECONDARIA

119 iscritti così suddivisi: 32 a 36 ore + 6 a 40 ore (accorpati al gruppo delle 36 ore); 81 a tempo normale (30 ore).

Si ipotizza di realizzare 2 classi a tempo prolungato e 3 o 4 classi a tempo normale.

L'ins. Molteni espone il calendario delle date dell'accoglienza:

31//03/17 e 12/04/17 accoglienza infanzia presso scuola primaria

23/05/17 accoglienza primaria De Amicis presso A. Moro

25/05/17 accoglienza primaria Alighieri presso A. Moro

Per i 32 alunni "esterni" che si sono iscritti alla secondaria A. Moro si ipotizza di utilizzare un sabato mattina per l'accoglienza di questi ultimi.

TERZO ARGOMENTO: Valutazione e miglioramento: situazione attuale e prospettive future.

La DS espone al Collegio il punto della situazione in merito al processo denominato "Valutazione e miglioramento" che prende il via dal RAV (rapporto di autovalutazione), continua con il piano di miglioramento e si conclude con la valutazione della scuola. Il RAV si divide in due grandi parti: una che riguarda i risultati e una che analizza i processi che risultano essere strumentali rispetto ai risultati raggiunti.

Vengono analizzati i dati forniti dall'INVALSI ed emersi da un questionario proposto negli scorsi anni scolastici.

Si ribadisce che l'ultima parte del RAV riguarda l'individuazione delle priorità e dei traguardi riferiti principalmente ai risultati delle prove standardizzate nazionali ed alle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Si sottolinea l'importanza di leggere i risultati delle prove INVALSI sulla base di più anni scolastici, sulla scorta anche dell'ESCS, cioè del livello socio-culturale delle classi, tenendo conto delle situazioni particolari delle classi e dei diversi gradi di problematicità delle stesse.

Per quanto riguarda le competenze di cittadinanza ci si propone di attuare un monitoraggio attento sui comportamenti problematici degli studenti; mentre per le competenze chiave sono stati predisposti strumenti adeguati di valutazione (esposti più avanti nel corso del Collegio).

La DS conclude il suo intervento sottolineando che il lavoro di autovalutazione e di miglioramento avrà sempre più peso e rilevanza; per questo motivo fa presente che verrà richiesto ai docenti di mettere in campo un nucleo di risorse che affiancherà la commissione di autovalutazione già costituita nell'IC per analizzare i risultati delle prove INVALSI.

QUARTO ARGOMENTO: INVALSI, analisi dei dati e modalità organizzative.

La DS illustra al Collegio i dati delle prove INVALSI svolte lo scorso anno, soffermandosi in particolare sui risultati delle classi della scuola primaria, illustrando le possibili chiavi di lettura dei vari dati aggregati: punteggi generali, medie, esiti, confronti, esiti di genere, correlazioni con i voti riportati in classe, andamento negli ultimi anni scolastici e l'effetto

scuola (riferito agli esiti, epurati dai dati di contesto, che rilevano il valore aggiunto della scuola).

Dall'analisi emergono gli aspetti di criticità e le fragilità su cui lavorare.

La DS invita i docenti ad accedere alla pagina del sito, richiedendo la password qualora si sia smarrita quella assegnata lo scorso anno.

Si richiede al Collegio di deliberare in merito alle ad modalità organizzative e alla scansione delle attività riguardanti la somministrazione e l'analisi delle prove INVALSI. La dirigente sottopone al collegio il seguente documento:

Somministrazione e analisi delle prove INVALSI

I test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti (prove INVALSI), vengono somministrati nelle seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di valutare il livello di preparazione degli alunni, in Italiano e Matematica. L'analisi degli esiti delle prove nazionali può avvenire a diversi livelli:

- o a livello macro consente al decisore politico di intervenire a livello di politiche scolastiche migliorative;
- o consente alla singola scuola di conoscere la propria collocazione rispetto ai dati relativi alle altre scuole con contesto simile sul territorio nazionale o regionale (benchmark);
- o a livello micro, infine, i dati relativi alle singole classi consentono, attraverso l'analisi degli esiti nelle diverse parti della prova e negli item, di individuare aree di forza e di debolezza nell'apprendimento delle discipline e rimodulare la programmazione.

Modalità organizzative

L'Istituto Comprensivo si dota di una commissione dedicata all'analisi dei dati INVALSI, composta da due insegnanti per ogni plesso di scuola primaria e secondaria di primo grado.

La commissione esamina i dati INVALSI a livello di Istituto e supporta i docenti nell'analisi a livello di singola classe.

Scansione delle attività:

Somministrazione delle prove:

- o prima delle date individuate dall'INVALSI per la somministrazione delle prove il dirigente scolastico individua i docenti che effettueranno la somministrazione e determina il calendario delle correzioni;
- o i docenti interessati scaricano il materiale informativo relativo alla somministrazione dal sito dell'INVALSI (<u>www.invalsi.it</u>) e lo leggono attentamente;
- o la dirigente scolastica incontra gli insegnanti interessati per mettere a punto la procedura di somministrazione ed elaborare un prospetto relativo agli alunni che necessitano di strumenti compensativi e/o dispensativi.

Analisi dei dati INVALSI:

- o L'INVALSI pubblica, nel mese di settembre, i dati della prova nazionale;
- o La commissione:
 - informa i docenti dell'avvenuta pubblicazione;
 - esamina i dati aggregati della scuola;
- o I docenti delle classi interessate dalle prove svoltesi nell'anno scolastico precedente:
 - esaminano gli esiti delle prove delle singole classi e individuano le aree di forza e di debolezza;
 - effettuano i necessari adattamenti alla programmazione;
 - riferiscono del loro lavoro alla commissione;
- o La commissione riferisce al collegio dei docenti al dirigente scolastico.

Si apre la discussione, sottolineando che dal prossimo anno ci saranno anche i test INVALSI di inglese e la prova di terza della secondaria non sarà più effettuata durante gli esami.

Terminata la discussione si chiede al Collegio di deliberare.

Il Collegio dei Docenti con

Delibera n° 27

Approva all'unanimità il documento presentato dalla DS riguardante la somministrazione e l'analisi delle prove INVALSI.

QUINTO ARGOMENTO: Didattica per competenze: analisi dei dati, esiti del corso di formazione e implementazione dei progetti realizzati.

La DS informa che si è conclusa la formazione riguardante i compiti autentici e la certificazione delle competenze; i materiali prodotti sono reperibili sul sito. Invita i docenti che hanno seguito la formazione ad attuare i percorsi proposti.

Il professor Maffeis illustra gli esiti del corso "Didattica per competenze", con lo scopo prioritario di rendere più consapevole la nostra azione, sia dal punto di vista delle discipline sia per quanto riguarda le competenze di cittadinanza e le competenze chiave europee.

Viene presentato e analizzato uno strumento di rilevazione che raccoglie una parte dei dati valutativi della scuola secondaria per ricalibrare l'intervento dei docenti, sottolineando l'importanza di inserirlo in un quadro temporale più esteso rispetto ad un solo quadrimestre.

Sono state confrontate tutte le valutazioni emerse dagli scrutini, aggregate per competenze e suddivise per livelli con l'obiettivo di analizzare il comportamento dei docenti a livello valutativo e le azioni che le sostengono.

Si sottolinea l'importanza di leggere e comparare i risultati visualizzati nella progressione triennale delle varie classi.

SESTO ARGOMENTO: Progetto di istruzione domiciliare.

Viene illustrato al Collegio il documento elaborato dal CdC e dalla commissione POF riguardante l'istruzione domiciliare.

Il nostro Istituto propone, all'interno di un progetto di istruzione domiciliare denominato "La scuola a casa", una progettazione didattica mirata a garantire il diritto allo studio e la formazione dell'alunno che per una particolare patologia è sottoposto a terapie domiciliari o ospedaliere e pertanto è impossibilitato alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai trenta giorni, supportando, laddove sia possibile, la famiglia nell'affrontare i momenti di disagio.

Vengono illustrate le finalità del progetto, gli obiettivi (generali e di apprendimento), i contenuti, le metodologie, gli strumenti (in modo particolare l'utilizzo della piattaforma elearning Emodo), i tempi, la verifica e la valutazione, le risorse umane e i finanziamenti. Inoltre il progetto verrà sottoposto a verifica e valutazione a cura del referente dello stesso. L'ins. Bader chiede chiarimenti in merito alle figure dei docenti coinvolti nel progetto; Maffeis risponde dicendo che il progetto è rivolto agli insegnanti interessati del CdC; laddove non si verifichi la disponibilità di questi ultimi, verranno individuati dal DS. Il CD, con

Delibera n° 28

Approva all'unanimità il progetto di istruzione domiciliare presentato.

SETTIMO ARGOMENTO: Didattica con le T.I.C.e uso di piattaforme di e-learning. All'interno della commissione POF ci si era proposti di riprendere in esame i processi di apprendimento e le metodologie didattiche; si è ritenuto maggiormente qualificante soffermarsi soprattutto sulle piattaforme e-learning di cui la scuola (principalmente la secondaria) intende avvalersi.

Maffeis illustra il funzionamento e l'utilizzo della piattaforma Emodo (per la secondaria) e Moodle (più per le superiori).

Il Collegio Docenti con

Delibera n° 29 Approva all'unanimità con 1 astenuto la didattica con le

T.I.C.e uso di piattaforme di e-learning.

OTTAVO ARGOMENTO: Piano per la scuola digitale di Istituto.

La professoressa Visconti informa in sintesi il Collegio in merito al piano per la scuola digitale redatto dal team dell'innovazione del nostro istituto.

L'obiettivo principale che ci si propone di raggiungere è l'utilizzo delle tecnologie a sostegno delle innovazioni didattiche operando la disseminazione della contaminazione, creando tutor che arricchiscano la comunità scolastica.

L'insegnante invita il Collegio ad analizzare il crono programma prodotto dal gruppo di lavoro, specificando le varie aree individuate: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.

II CD, con

Delibera n° 30 Approva all'unanimità il piano per la scuola digitale di

Istituto.

NONO ARGOMENTO: Progetti di formazione docenti e piano di formazione dell'ambito Lombardia 1 per l'a.s. 2016 2017.

La DS espone il Piano d'Ambito per la formazione docenti (ambito di appartenenza 01 Lombardia) per il triennio 2016/2019.

Vengono illustrate le iniziative proposte dall'Ambito, con corsi di formazione su diverse tematiche.(VD PIANO DI AMBITO ALLEGATO, parte integrante del presente verbale) Le sedi saranno Zogno, Ponte S. Pietro, Dalmine.

Non vengono fornite indicazioni quantitative sulle diverse unità formative (non definite nei decreti attuativi del CCN).

Nei prossimi giorni i docenti saranno invitati ad esprimere il proprio interesse nei confronti del piano di formazione docenti proposto dall'ambito.

Dopo l'esposizione della DS, il CD con

Delibera n° 31 Esprime all'unanimità l'adesione al piano di formazione

dell'ambito Lombardia 1 per l'a.s. 2016 2017.

DECIMO ARGOMENTO: Progetto "Orientamento: continuità tra ordini di scuole" finanziato nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione dei piani di miglioramento: D.D. n. 1046 del 13 ottobre 2016, scuola capofila ISIS Marconi, Dalmine, adesione alla rete e inserimento del progetto nel POF.

Il progetto prevede la costituzione di una rete di scuole, di cui sarà capofila l'ISIS Marconi di Dalmine, al fine di realizzare una programmazione che garantisca la continuità tra scuole secondarie di 1° grado e di 2° grado, relativa alle discipline di inglese, matematica e italiano per un totale di dieci ore circa.

Il Collegio con

Delibera n° 32

Approva all'unanimità il progetto "Orientamento: continuità tra ordini di scuole" finanziato nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione dei piani di miglioramento: D.D. n. 1046 del 13 ottobre 2016, scuola capofila ISIS Marconi, Dalmine, adesione alla rete e inserimento del progetto nel POF.

UNDICESIMO ARGOMENTO: Manifestazione di interesse a collaborare al progetto "STEM of rose: Deploy your talent" dell'Istituto Marconi di Dalmine, relativo all'avviso "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM", Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding, emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità in data 13/12/2016,

DODICESIMO ARGOMENTO: Manifestazione di interesse a collaborare al progetto" la scienza non ci spaventa" dell'Istituto Einaudi di Dalmine, relativo all'avviso "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM", Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding, emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità in data 13/12/2016,

La DS segnala le due iniziative chiedendo al CD di esprimere o meno la propria manifestazione d'interesse verso le stesse. Le iniziative sono proposte dagli Istituti Marconi ed Einaudi di Dalmine riguardanti la promozione delle materie scientifiche e matematiche rivolte in particolare alle alunne (circa il 60% dei destinatari), mirate al superamento della differenza di genere che si riscontra nell'apprendimento delle materie scientifiche e matematiche.

La realizzazione dei progetti riguarda il periodo estivo con la partecipazione a laboratori. Il progetto presentato dall'Istituto Marconi è rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado, mentre quello proposto dall'Istituto Einaudi è indirizzato agli alunni della scuola primaria.

II CD con

Delibera n° 33

Esprime all'unanimità

manifestazione d'interesse a collaborare al progetto "STEM of rose: Deploy your talent" dell'Istituto Marconi di Dalmine, relativo all'avviso "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM", Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding, emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità in data 13/12/2016,

е

Manifestazione di interesse a collaborare al progetto "la scienza non ci spaventa" dell'Istituto Einaudi di Dalmine, relativo all'avviso "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM", Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding, emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità in data

13/12/2016,(delibera 33 bis)

TREDICESIMO ARGOMENTO: Approvazione modifica del PTOF secondo le delibere di cui ai punti da 4 a 10 del presente ordine del giorno.

La DS invita il Collegio a deliberare rispetto ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 del presente o.d.g. Tali delibere andranno inserite nel PTOF.

II CD, con

Delibera n° 34 Approva all'unanimità la modifica del PTOF secondo le

delibere di cui ai punti da 4 a 10 del presente ordine del

giorno

QUATTORDICESIMO ARGOMENTO: Formazione sulla sicurezza: esiti del questionario e corsi in corso di attivazione.

Viene esposta al Collegio la situazione relativa alla formazione sulla sicurezza: circa 50 docenti necessitano della formazione di base; altrettanti necessitano invece dell'aggiornamento; circa 25 insegnanti devono fare l'aggiornamento sul primo soccorso. Nel prossimo periodo verranno attivate le quattro ore di formazione base.

Le sei ore di aggiornamento rivolte ai docenti che hanno avuto una prima formazione verranno effettuate tra la fine del corrente a. s. e l'inizio del prossimo.

Si provvederà anche a realizzare l'aggiornamento del primo soccorso, principalmente per i docenti che sono inseriti nell'organigramma della sicurezza. Si procederà anche alla formazione per un piccolo gruppo di docenti per l'antincendio.

QUINDICESIMO ARGOMENTO: Scuole senza zaino, relazione dei docenti del plesso De Amicis e delibera sulla manifestazione di interesse.

La DS informa il Collegio in merito alla relazione inviata dai docenti della primaria De Amicis riguardante la sperimentazione "Scuole senza zaino".

Il Plesso, dopo discussioni e confronti, non si è trovato concorde nell'esprimere parere favorevole verso l'adesione alla sperimentazione, pur concordando nella necessità di introdurre elementi didattici innovativi.

II CD, con

Delibera n° 35 Ritira la manifestazione d'interesse verso la

sperimentazione "Scuole senza zaino" con i seguenti voti: Parere positivo al ritiro della manifestazione d'interesse=

voti 45

Parere negativo al ritiro della manifestazione d'interesse=

voti 5

Astenuti= 25

SEDICESIMO ARGOMENTO: Varie ed eventuali.

Esauriti tutti gli argomenti all'o.d.g. e non essendoci altri interventi, la DS dichiara chiusa la seduta alle ore 18.50

La segretaria Loretta Salvi Il Dirigente Scolastico prof.ssa Elena Maffioletti